

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale, così come emendato in corso di seduta, ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 26: i consiglieri Baracchi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Querzè, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: il consigliere Morandi

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolamasi, Galli, Pellacani, Poggi, Santoro.

Il Consiglio Comunale

Premesso

- che il Comune, gli Enti e le Forze Sociali firmatari del **Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della città di Modena e del suo territorio sottoscritto** ritengono di dover operare per “favorire il rilancio degli investimenti pubblici e privati e la creazione di nuova e stabile occupazione di qualità”;
- che il sistema pubblico di istruzione e la positività dei suoi esiti formativi rappresentano una condizione che favorisce l'occupazione stabile e di qualità;
- che nella premessa del Patto si legge che "la qualificazione dell'offerta didattica a favore delle scuole (...) va perseguita con il concorso dell'Università' del centro educativo MEMO, degli istituti culturali e del sistema museale e bibliotecario della città";

Considerato

- che nel documento Renzi/Giannini "La Buona Scuola" non esiste previsione alcuna o annuncio su interventi per il diritto allo studio e contro la dispersione scolastica;
- che la dispersione scolastica nel nostro Paese è a livelli record e, sebbene il dato italiano resti uno dei maggiori dell'Europa a 28 nazioni, i fondi investiti si sono dimezzati negli ultimi 5 anni;
- che la correlazione tra povertà delle famiglie, dispersione e insuccesso scolastico è fortissima e gli economisti sono ormai concordi nel ritenere che i Pesi nei quali si verifica questa situazione, faranno più fatica a uscire dalla crisi e a costruire maggiore occupazione di buona qualità;
- che l'Emilia Romagna e Modena non sono immuni dagli effetti che vecchie e nuove povertà hanno sulla dispersione scolastica e il rendimento degli studenti;

Impegna il Sindaco

- a sollecitare il Governo affinché investa sulla scuola per contenere la dispersione

scolastica, dando fra l'altro seguito a pressanti sollecitazioni dell'Europa in questo senso;

- a sollecitare la Regione Emilia Romagna affinché almeno, confermi gli investimenti di quest'anno per il diritto allo studio e il contenimento della dispersione scolastica;
- a verificare, in attesa della definizione delle funzioni delle Province, la possibilità che venga assicurato sul territorio il coordinamento delle molteplici iniziative di orientamento alla scelta della scuola secondaria di Secondo grado. Molte associazioni di categoria sono impegnate in questa attività in considerazione dell'importanza che riveste la scelta della scuola Superiore nel progetto di vita dei ragazzi anche in rapporto con le reali opportunità ed esigenze del nostro territorio.
- di verificare la possibilità di investire risorse del bilancio 2015 del Comune di Modena per integrare i fondi regionali e rendere pienamente esigibile per i nostri studenti il diritto allo studio anche al fine di contribuire a spezzare la connessione tra accresciuta povertà delle famiglie e peggioramento dei risultati scolastici degli studenti con particolare attenzione a quelli degli istituti professionali.